



SWISS
MOUNTAIN
FILM
FESTIVAL

FESTIVAL CINEMATOGRAFICO INTERNAZIONALE
INTERNATIONALES BERGFILMFESTIVAL

PONTRESINA 12.-18. AUGUST 2013
cinema | montagna | fotografia | cultura
Kino | Berge | Landschaft | Fotografie | Kultur

Hervé Barmasse



Simone Moro



Roger Schälli



ELDORADO FÜR STEINBÖCKE UND ANDERE ALPINISTEN

Willkommen im Engadin. Willkommen in Pontresina!





I SALUTI | DIE GRÜSSE



Roberto Gualdi
Presidente Ass. Festival
Internazionale del Cinema
Präsident Vereinigung Festival
Internazionale del Cinema

E' con molto orgoglio che ci prestiamo a presentare la seconda edizione di Swiss Mountain Film Festival. Un evento cinematografico internazionale che vuole promuovere le montagne del mondo partendo da questa splendida e prestigiosa località qual'è Pontresina nello splendido scenario dell'Engadina.

Un grande impegno per lanciare un festival cinematografico in Svizzera convinti che si possa attrarre quel turismo culturale che tutti noi auspichiamo per parlare per 7 giorni di montagne attraverso le immagini di film, documentari e cortometraggi.

Tutti insieme possiamo pensare in grande e che questa avventura possa in pochi anni diventare una grande cartolina turistica nel mondo per tutti gli amanti ed appassionati di cinema, di montagna e delle terre alte del mondo.

Un grazie sincero a tutti gli enti e agli sponsor che hanno contribuito a sostenere questo importante progetto cinematografico, alla località ospitante, alla giuria, ai registi e case di produzione.

Benvenuti a Pontresina...vi aspettiamo al Festival.



Luigi Massè
Local Supporter

Pontresina Turismo per il secondo anno dà calorosamente il benvenuto a Swiss Mountain Film Festival nella città di Pontresina, patria delle cime più alte delle Alpi orientali, ed è molto felice di ospitare nei propri spazi il Festival.

Non si potrebbe immaginare una location migliore di Pontresina, ai piedi del massiccio del Bernina con il maestoso Biancograt ed il famoso Piz Palü, per un festival cinematografico interamente dedicato alla montagna.

Wir sind sehr stolz darauf, dass dieses Jahr wir die zweite Edition von Swiss Mountain Film Festival in Pontresina organisieren. Ein internationales Kinoereignis, dass die Bergen der Welt ehren will. Und besonders freuen wir uns darüber, dass der Geburtsort dieses Festival die Stadt Pontresina im wunderschönen Engadin ist.

Eine grosse Verbindlichkeit, um ein Kinofestival in der Schweiz zu eröffnen: sieben Tagen um über die Bergen durch die Bilder von Dokumentarfilmen, Kurzfilmen und Zeichentrickfilmen zu sprechen. Wir hoffen, dass diese Abenteuer in wenigen Jahren ein wichtiger Termin im Kalender der Stadt Pontresina, der Region Engadin und von allen Berg- und Kinoliebhabern werden kann.

Wir möchten wärmstens die Stadt Pontresina, die Regisseure, die Filmgesellschaften, die Photographen, die Einrichtungen und die Sponsors bedanken, die dieses wichtiges Projekt unterstützt haben.

Willkommen in Pontresina...wir warten auf euch!

Pontresina Tourismus heisst zum zweiten Mal das Swiss Mountain Filmfestival in Pontresina herzlich willkommen, die Heimat der höchsten Gipfel der Ostalpen.

Pontresina freut sich, das Filmfestival beherbergen zu dürfen.

Schliesslich passt ein Berg-Filmfestival wohl kaum an einen besseren Ort wie nach Pontresina, das zu Füessen des Bernina-Massivs mit dem majestätischen Biancograt und dem berühmten Piz Palü liegt.



Che montagne. Che laghi. Che luce!



Quanta pace in riva
a questo lago!

Terrazze al sole con
vista sugli idilliaci
laghi alpini.

Solcare il lago in
barca a vela.

Ascoltare la cascata
come faceva Nietzsche.

Kitesurf.

O partecipare alla
più vecchia regata
di windsurf.

Oì, sul battello
di linea più alto!

Fare il pieno di
energia alla
sorgente curativa.

Sfoggiare il
bikini nuovo
sulla spiaggia
più alta
del mondo.

Cuocere sul grill le
trote appena pescate.

Dopo il golf, tuffarsi
di testa nel lago.

SE CERCA IL POSTO GIUSTO E IL LAGHETTO ALPINO
CHE FA PER LEI: QUI CE NE SONO OLTRE 200.

Per ulteriori ispirazioni: www.engadin.stmoritz.ch



Impianti di risalita compresi
con il secondo pernottamento
in hotel.



I SALUTI | DIE GRÜSSE



Ariane Ehrat
CEO Engadin St. Moritz

Siamo fieri di poter ospitare il Festival del film a Pontresina e auguriamo agli organizzatori il dovuto successo per la seconda edizione del „Swiss Mountain Film Festival“.

Immergetevi nella nostra regione, l'Engadina fonte di ispirazioni grazie ai suoi contrasti alpini, incoronata da cime maestose, da ghiacciai dalle formazioni bizzarre e da laghi scintillanti.

Rilassatevi e godetevi le impressioni regalate dal grande schermo e dalla natura.

Wir wünschen den Organisatoren vom „Swiss Mountain Film Festival“ das Beste und viel Erfolg.

Tauchen Sie ein in den Kontrastreichtum des Engadins mit seiner alpinen Landschaft geprägt von majestätischen Gipfeln, bizarren Gletschern und der Seelandschaft.

Geniessen Sie die Eindrücke auf und neben der Leinwand.

Wir sind stolz darauf das Film Festival bei uns in Pontresina im inspirierenden Engadin begrüßen zu dürfen.



Daniel Vonrufs
Console onorario della Svizzera
a Bergamo
Honorarkonsul der Schweiz
in Bergamo

E' un grande piacere potere salutare la seconda edizione dello Swiss Mountain Film Festival! E deve essere anche motivo d'orgoglio sia per la città di Bergamo e il comitato organizzatore sia per la Svizzera e Pontresina.

Per Bergamo, il Presidente Gualdi e il suo team per essere stati scelta da una cittadina Svizzera nell'organizzazione del primo importante festival del cinema della montagna e della natura in terra elvetica. E per la Svizzera e Pontresina per avere trovato in una organizzazione di Bergamo che è tra le più importanti d'Italia una tale entusiastica e appassionata adesione al progetto dello Swiss Mountain Film Festival.

L'edizione dell'anno scorso ha regalato momenti di grande emozione e ha riscosso un genuino successo. Il mio augurio, ma anche certezza, è che l'edizione 2013 possa fare altrettanto.

Buon festival a tutti!

Es ist eine grosse Freude, die zweite Ausgabe vom Swiss Mountain Film Festival begrüßen zu dürfen, und es ist auch ein Grund des Stolzes für die Stadt von Bergamo und dem Organisationskomitee für die Schweiz und Pontresina.

Für Bergamo, dem Präsidenten Roberto Gualdi und seinem Team, von einer Schweizer Stadt ausgewählt worden zu sein, für die Organisation des ersten wichtigen Film Festivals der Berge, der Natur und der Nation Schweiz. Und für die Schweiz und Pontresina, in einer der wichtigsten Organisationen Italiens, in Bergamo, solch ein begeistertes und leidenschaftliches Engagement für das Swiss Mountain Film Festival gefunden zu haben.

Die letztjährige Ausgabe hat wunderbare Momente mit grossen Emotionen geschenkt und einen echten Erfolg geerntet. Mein Wunsch, aber auch meine Gewissheit ist, das die diesjährige Ausgabe den gleichen Erfolg haben wird.

Ich wünsche allen ein gutes Festival!





I SALUTI | DIE GRÜSSE



Piero Carlesi
Presidente di Giuria
Präsident der Jury

Appassionati di montagna, escursionisti e alpinisti che frequentate la splendida Engadina: lo Swiss Mountain Festival che si svolge a Pontresina, giunto alla seconda edizione, è certamente una proposta culturale che vuole declinare la montagna a 360°: di giorno in alta quota sulle vette tra il Bernina e il Piz Languard, la sera al Centro congressi e cultura Rondo per ammirare i film di montagna in proiezione.

Il vantaggio di un soggiorno a Pontresina è quindi duplice e l'offerta culturale del festival non fa che rafforzare proposte già interessanti quali le escursioni ad alcune delle vette più affascinanti delle Alpi. Ci aspettiamo anche quest'anno filmati che lasceranno poco spazio all'immaginazione, dove l'avventura alpina è davvero la protagonista.

Bergliebhaber, Exkursionisten und Alpinisten von Engadin: das Swiss Mountain Film Festival ist eine kulturelle Gelegenheit, die einen 360-Grad-Blick in die Berge anbietet: während des Tages auf den Gipfeln von Bernina und Piz Languard, abends im Kinosaal vom Kongress- und Kulturzentrum Rondo.

In Pontresina euren Urlaub zu verbringen hat dann einen Doppelvorteil und das kulturelle Angebot des Festivals bereichert die interessanten touristischen Vorschläge der Region. Für die zweite Edition des Festivals erwartet man Filme, die wenig Raum für die Imagination lassen, in denen die alpinistische Abenteuer die Hauptprotagonistin ist.





IL FESTIVAL | DAS FESTIVAL

Consapevole che le montagne svizzere costituiscono uno dei più grandi e ricchi spazi ambientali del mondo, un meraviglioso habitat naturale ed un fecondo territorio economico, culturale e turistico, l'Associazione Festival Internazionale del Cinema, in collaborazione con il comune di Pontresina, ha deciso di dare vita, nell'agosto 2012, a **'Swiss Mountain Film Festival'**, un progetto italo-svizzero nato per offrire un importante tributo agli ambienti montani della Svizzera e del pianeta.

'Swiss Mountain Film Festival' si rivolge a tutti quei registi che hanno eletto a soggetto principale delle proprie opere cinematografiche la montagna con i suoi paesaggi, le tradizioni e la cultura dei popoli che la abitano.

Al concorso possono partecipare film e documentari aventi come tema la valorizzazione delle montagne, delle loro culture, con attenzione all'alpinismo, al turismo di montagna e ai paesaggi del mondo.

L'obiettivo è quello di proporre un'intera settimana dedicata a cinema e montagna, due passioni che, combinate fra loro, danno vita ad un evento unico e imperdibile.

Im Bewusstsein, dass die Schweizer Berge einen der grössten und reichhaltigsten Umwelträume der Welt, ein wunderbares Naturhabitat und ein wirtschaftlich, kulturell und touristisch fruchtbares Gebiet darstellen, hat sich die Vereinigung des Internationalen Kinofestivals entschlossen, unter Mitwirkung der Gemeinde Pontresina, im August 2012 das **'Swiss Mountain Film Festival'**, ein Italo-Schweizer projekt, zu fördern.

Dies in der Absicht, den Gebirgsgegenden der Schweiz und des Planeten, also den sogenannten Hochländern der Welt, eine wichtigen Tribut zu bieten.

'Swiss Mountain Film Festival' möchte sich an alle Regisseure wenden, die das Gebirge mit seinen Landschaften, Traditionen und mit der Kultur seiner Völker als Hauptthema ihres Filmschaffens gewählt haben.

Am Wettbewerb können Dokumentarfilme teilnehmen, welche die hochgelegenen Länder der ganzen Welt zum Thema haben, wobei ein besonderes Augenmerk dem Alpinismus gilt. Es ist unser Ziel, eine ganze Woche zu bieten, die dem Gebirge und dem Kino gewidmet ist: zwei Leidenschaften, die zusammen zu einer einzigartigen und unumgänglichen Veranstaltung führen werden.





Photos: Pontresina Tourismus

PONTRESINA Engadina - Svizzera

Il comune di **Pontresina**, situato all'imbocco della Val Bernina, comprende alcune delle cime più alte di tutto il Cantone: il Pizzo Bernina (4049 m), il Piz Zupò (3996 m), il Piz Argient (3945 m) e il Piz Palü (3905 m).

Il paese, un tipico borgo dell'Alta Engadina, pur conservando i tratti della cultura e dell'architettura locali tradizionali, è un villaggio giovane e dinamico, sempre attento alle nuove tendenze degli sport sulla neve.

In virtù della sua posizione strategica (a soli 5 km da St. Moritz) e per il prezioso connubio di tradizione e innovazione che rappresenta, Pontresina è parsa essere la location ideale per fare da cornice a un Festival dedicato a cinema e montagna.

RONDO Centro Congressi e Cultura | Kongress- und Kulturzentrum

Il **Centro Congressi e Cultura Rondo** di Pontresina si contraddistingue per un'infrastruttura efficiente e versatile, atta a soddisfare le esigenze più svariate. Un'ampia sala plenaria, sette sale per seminari e tre foyer offrono la cornice ideale per congressi piccoli e medi, riunioni, eventi culturali e banchetti.

I maestosi ghiacciai di Pontresina e il paesaggio alpino sovrastano il Rondo con eleganza innata. La vista da qualsiasi sala del Rondo non può quindi che essere straordinaria.

Zur Gemeinde **Pontresina**, die am Anfang des Val Bernina liegt, gehören einige der höchsten Berggipfel des ganzen Kantons: der Piz Bernina (4.049 m), der Piz Zupò (3.996 m), der Piz Argient (3.945 m) und der Piz Palü (3.905 m).

Obwohl das Dorf, ein typischer Flecken des Oberengadins, die Merkmale der örtlichen traditionellen Kultur und Architektur bewahrt hat, ist Pontresina eine junge und dynamische Siedlung, die immer auf die neuen Trends im Wintersport achtet.

Auf Grund seiner strategischen Lage (nur 5 km von St. Moritz entfernt) und der Verbindung von Tradition und Innovation, die Pontresina darstellt, ist das Dorf der ideale Ort um ein Festival einzurahmen, das dem Gebirge gewidmet ist.

Das **Kongress- und Kulturzentrum Rondo** zeichnet sich durch eine leistungsstarke und vielfältige Infrastruktur aus, welche höchsten Ansprüchen gerecht wird. Ein grosser Plenarsaal, sieben Seminarräume und drei Foyers bieten den geeigneten Rahmen für kleinere und mittlere Kongresse, Tagungen sowie kulturelle Events und Bankette. Die imposante Pontresiner Gletscher- und Bergwelt liegt dem Rondo zu Füßen. Deshalb ist die Aussicht von allen Rondo-Räumen schlicht phänomenal.





UN PREMIO PER IL MIGLIOR FILM SVIZZERO EIN BESONDERER PREIS

Quale omaggio alla splendida Nazione che ospita il Festival, al termine dell'Edizione 2013 verrà conferito un **premio speciale della Giuria** al miglior film realizzato da un regista svizzero o da una casa di produzione svizzera. L'obiettivo è quello di promuovere il più possibile, fuori dai confini nazionali e in particolare nei confronti del numeroso pubblico italiano del Festival, la cinematografia svizzera e le produzioni che abbiano ad oggetto il territorio e la cultura svizzera.

Neueheit 2013: Eine **besondere Anerkennung** durch die Jury des Festivals für den besten schweizerischen Film (Werk von einem schweizerischen Regisseur oder von einer schweizerischen Filmgesellschaft). Das Ziel ist die Promotion von Schweizer Filmen, Landschaften und Kultur im Ausland und besonders in Italien.

'ABOUT TIBET' UNA SEZIONE DI CONCORSO DEDICATA | EIN BESONDERER WETTBEWERBSTEIL

Quale omaggio alle Terre Alte del mondo per eccellenza, l'edizione 2013 di Swiss Mountain Film Festival dedica un'intera **sezione di concorso** a film aventi come tema il **Tibet** ed il **Nepal**, con i loro paesaggi, la gente, la storia, la loro affascinante cultura e le tradizioni.

Die Edition 2013 wird einen ganzen **Wettbewerbsteil** den Filmen widmen, die in **tibetanischem** oder **nepalesischem** Milieu spielen, und die die Landschaften, die Völker, die Geschichte, die bezaubernden Geschichte und die Traditionen dieser Länder zeigen.





Le presentatrici/Die Präsentatorinnen



Fabrizia Fassi

Presentatrice lingua italiana
Italienische Präsentatorin



Maria Cristina Cavalli

Presentatrice lingua tedesca
Deutsche Präsentatorin

IL PROGRAMMA

Lunedì 12 agosto ore 20.30

Serata inaugurale
Saluti istituzionali

Proiezione dei film in concorso



The Black Madonna

Regia: Eduardo Gellner

Durata: 52'

Anno: 2012

Stato: Austria

Produzione: Edge Pictures

Lingua: lingua tedesca con sottotitoli in inglese

Sinossi: Il 6 ottobre 2012 Ines Papert, insieme all'amica guida alpina austriaca Lisi Steurer, ha effettuato la prima salita in libera di Schwarze Madonna (8a+, 180m) sulla Untersberg in Germania. La fuoriclasse tedesca ha iniziato a studiare questa via nel 2008. Una salita in libera, a quei tempi, sembrava troppo difficile. Ines non sapeva che ci sarebbero voluti quattro anni per completare il percorso. Lo scorso autunno, al rientro dalla spedizione all'Isola di Baffin, era più motivata che mai. Il sei ottobre, in condizioni autunnali perfette, era alla base della parete con l'amica Lisi Steurer, guida alpina del Tirolo. Dopo alcuni tentativi, nel tardo pomeriggio Ines e Lisi hanno raggiunto la cima.



Mustang - Journey of transformation

Regia: Will Parrinello

Durata: 29'

Anno: 2009

Stato: USA

Produzione: Mill Valley Film Group

Lingua: tibetana e inglese

Sinossi: Perso nel tempo, il Regno himalayano del Mustang è uno degli ultimi santuari della autentica cultura buddista tibetana. Ma, a lungo isolate dalla geografia e dalla politica, le persone lottano per sopravvivere ed i centri della loro cultura, i monasteri del XV secolo con le loro splendide pitture murali, sono pericolosamente vicini al collasso.

Narrato da Richard Gere e con il Dalai Lama, Mustang - Viaggio di trasformazione, è un film mozzafiato che racconta la storia avvincente degli sforzi per salvare questo antico luogo dal rischio di estinzione e per dare il via ad una rinascita culturale.

DAS PROGRAMM

Montag 12. August 2013, 20.30 Uhr

Eröffnungsabend
Grüsse der Autoritäten
Vorführung der Wettbewerbs-Filme

Die Schwarze Madonna

Regie: Eduardo Gellner

Dauer: 52'

Jahr: 2012

Staat: Österreich

Produktion: Edge Pictures

Sprache: Deutsch mit englischen Untertiteln

Zusammenfassung: Ines Papert, im sächsischen Flachland geboren, entdeckte ihre Berg-Leidenschaft erst mit 19 Jahren in ihrer Wahlheimat Berchtesgaden. Mit viel Ehrgeiz wurde das Klettern schnell zu mehr als einem Hobby und 2001 gewann sie schließlich den Gesamtweltcup im Eisklettern und später mehrmals die Weltmeisterschaften.

Kameramann Eduardo Gellner begleitet sie in eine Erstbegehung an der Unterster Südwestwand. Er dokumentiert ihren langjährigen Kampf um die Rotpunktbegehung. Die Schwarze Madonna ist eine 200 Meter lange Kletterroute im 10. Grad bei Berchtesgaden und im Jahr 2012 kann sie ihre Route endlich frei klettern. Eduardo Gellner konnte ihre Emotionen hautnah miterleben. Darüber hinaus ist der Film ein Porträt der überaus sympathischen Spitzenalpinisten, die seit 2012 eine neue Leidenschaft als Ergänzung zum Bergsteigen für sich entdeckt hat: das Gleitschirmfliegen.

Mustang - Journey of transformation

Regie: Will Parrinello

Dauer: 52'

Anno 2009

Staat: USA

Produktion: Mill Valley Film Group

Sprache: Tibetisch und Englisch

Zusammenfassung: Verloren in der Zeit, ist das Himalaya-Königreich Mustang eine der letzten Heiligtümer der authentischen tibetisch-buddhistischen Kultur. Aber lange durch die Geographie und Politik getrennt, kämpfen die Menschen, um zu überleben und um das Zentrum ihrer Kultur, d.h. die Klöster der fünfzehnten Jahrhundert mit ihren wunderschönen Wandmalereien, zu retten.

Erzählt von Richard Gere und mit dem Dalai Lama, Mustang - Journey of Transformation, ist ein atemberaubender Film, der die spannende Geschichte der Bemühungen erzählt, um diese alte Platz vor der Gefahr des Aussterbens zu sparen, und um den Weg für eine kulturelle Renaissance zu ebnet.



Wildes Bayern I

Regia: Jan Haft

Durata: 44'

Anno: 2012

Stato: Germania

Produzione: Nautilus Film

Lingua: lingua tedesca

Sinossi: Questi tre film disegnano un'estetica delle Alpi di Berchtesgaden. La natura è la protagonista di questa mini-serie, ma gli abitanti umani locali che hanno co-creato questo paesaggio primordiale si sono mostrati come una parte significativa di questo habitat.

Ripresa nel corso di un periodo di 4 anni, Jan Haft e il suo team hanno lavorato con le attrezzature e la fotocamera. Apparecchiature che hanno contribuito a catturare immagini di questa regione durante tutte le stagioni - immagini di grande bellezza.

Wildes Bayern I

Regie: Jan Haft

Dauer: 44'

Jahr: 2012

Staat: Deutschland - Produktion: Nautilus Film

Sprache: deutsch

Zusammenfassung: Der Zweiteiler und das dazugehörige „Making of“ zeichnen ein ästhetisches Naturportrait der Berchtesgadener Alpen. Auch die Menschen, die diese einzigartige Urlandschaft über Jahrhunderte mitgestaltet haben, sind ein tragendes Element des Films. Jan Haft und seinem Team drehten vier Jahre an dieser Trilogie. Die lange Drehzeit (2009 – 2012) und modernste Kameratechniken ermöglichten es den Tierfilmern zu allen Jahreszeiten und jeder Witterung Bilder in dieser schwer zugänglichen Gebirgsregion aufzunehmen – Bilder die begeistern. Wenn sich Molche zu einem skurrilen Balztanz versammeln, wenn aus winzigen, weißen Kügelchen gefräßige „Minimonster“ schlüpfen, wenn eine der seltensten Hummelarten der Welt vorgestellt wird und ein Riesenweberknecht eine eiskalte „Dusche“ nimmt - kurzum wenn die Kleinen groß in Szene gesetzt werden, dann ist Naturgenuss und Unterhaltung garantiert.

Martedì 13 agosto ore 20.30



Schweden

Regia: Oliver Goetzl

Durata: 49'

Anno: 2011

Stato: Germania

Produzione: Gulo Film Production

Lingua: lingua tedesca

Sinossi: Svezia - il paese di scogli, foreste ed alci. Gli altopiani del Parco Nazionale di Sarek sono coperti di neve per la maggior periodo dell'anno. Per gli alci, l'inverno è un momento particolarmente difficile, non c'è una foglia verde da trovare. Durante questimesi, perdono quasi un quinto del loro peso corporeo. In primavera, anche il corteggiamento del gallo forcello è in pieno svolgimento. I maschi rispettano regole rigorose nella lotta - il loro obiettivo è l'eliminazione del rivale: un comportamento animale affascinante, per la prima volta svelato con una telecamera HD ad alta velocità.

Dienstag 13. August 2013, 20.30 Uhr

Schweden

Regie: Oliver Goetzl

Dauer: 49'

Jahr: 2011

Staat: Deutschland

Produktion: Gulo Film Production

Sprache: deutsch

Zusammenfassung: Zwischen Norwegen und Finnland erstreckt sich Schweden, das Land der Elche. Im Norden, in den Hochlagen des Sarek Nationalparks, liegt oft sechs Monate im Jahr Schnee. Spezialisten wie der Bartkauz haben sich angepasst. Er hört eine Wühlmaus sogar unter der Schneedecke. Schwedens Seen sind im Frühjahr noch vereist, wenn die Singschwäne ihre Brutreviere besetzen. Kommen sich zwei Pärchen ins Gehege, kann das zu ernsthaften Auseinandersetzungen führen: Mit Bissen gehen die konkurrierenden Männchen aufeinander los, angefeuert von ihren Weibchen. Auch bei den Birkhühnern geht es zur Balz im Frühjahr um alles. Erst hochauflösende Zeitlupenbilder zeigen, wie verbissen die Tiere aufeinander losgehen: Immer wieder attackieren die kämpfenden Birkhähne die roten Wülste – die roten Rosen – über den Augen des Gegners, bis sich schließlich einer von beiden geschlagen gibt.



Non così lontano

Regia: Hervè Barmasse

Durata: 38'

Anno: 2012

Stato: Italia

Produzione: Asd Les yeux du Mont Cervin

Lingua: italiano con sottotitoli in tedesco

Sinossi: Hervè Barmasse, cresciuto ai piedi del Cervino, ha scalato in molte regioni del mondo, dalle Alpi al Pakistan alla Patagonia. Dopo tanto viaggiare ha capito che il valore dell'esperienza non dipende dalla montagna, ma dagli occhi dell'alpinista. Hervé oggi crede che l'avventura si possa trovare anche sulla porta di casa, che per lui è la Valle d'Aosta. Nel 2011 Hervé sceglie le tre montagne più importanti della sua Valle, tra le più alte delle Alpi – il Monte Bianco, il Monte Rosa e il Cervino – e inventa tre vie nuove: con due amici baschi, con suo padre Marco ed infine da solo.



Nicht so weit

Regie: Hervè Barmasse

Dauer: 38'

Jahr: 2012

Staat: Italien

Produktion: Asd Les yeux du Mont Cervin

Sprache: Italienisch mit deutschen Untertiteln

Zusammenfassung: Hervé Barmasse, der am Fuß des Matterhorns wuchs, hat in vielen Regionen der Welt, von den Alpen nach Pakistan und Patagonien erklettert. Nach vielem Reisen hat er verstanden, dass der Wert der Erfahrung nicht von dem Berg, sondern von den Augen der Bergsteiger abhängig ist. Hervé heute glaubt, dass das Abenteuer auch zu Hause, was für ihn Valle d'Aosta ist, gefunden werden kann. Im Jahr 2011 Hervé wählte die drei wichtigsten Bergen seiner Tal, zwischen den höchsten in den Alpen - Mont Blanc, Monte Rosa und das Matterhorn - und erfand drei neue Routen: mit zwei Baskischen Freunden, mit seinem Vater Mark und schließlich allein.

Permafrost

Regia: Dennis Timm

Durata: 45'

Anno: 2011

Stato: Germania

Produzione: Huba Production

Lingua: tedesco

Sinossi: Il cambiamento climatico mostra i propri effetti anche in alta montagna. Lo scioglimento dei ghiacciai ed il disgelo del permafrost portano al visibile sgretolamento delle Alpi. Le conseguenze sono frequenti cadute di massi e frane, fin dentro ai villaggi. Purtroppo il permafrost non si vede. Lo si può solo studiare. Lo si deve studiare. "Dobbiamo comprendere l'azione del disgelo", sostiene Volkmar Mair, un geologo. L'acqua proveniente dallo scioglimento dei ghiacciai muta la propria composizione chimica e talvolta può avere effetti pericolosi o addirittura tossici sui laghi di montagna e sulle sorgenti di acqua potabile. In che cosa consiste oggi come oggi il pericolo per le Alpi? Seguiamo il geologo in questi luoghi. Tutto porta a una sola domanda: dove si nasconde il permafrost? Un mistero da risolvere.



Nicht so weit

Regie: Dennis Timm

Dauer: 45'

Jahr: 2011

Staat: Deutschland

Produktion: Huba Production

Sprache: Deutsch

Zusammenfassung: Der Klimawandel zeigt auch im Hochgebirge Wirkung. Das Schmelzen der Gletscher und das Tauen des Permafrosts bringt die Alpen sichtbar zum Bröckeln. Die Folgen sind sich häufende Steinschlag- und Felssturzereignisse bis in die Siedlungsräume hinein. Leider sieht man Permafrost nicht. Man kann ihn nur erforschen. Man muss es sogar. „Wir müssen die Wirkung des Tausens begreifen“, sagt Volkmar Mair, ein Geologe, der es wissen muss. Abschmelzendes Gletscherwasser verändert zudem seine chemische Zusammensetzung und zeitigt bereits bedrohliche, teil toxische Auswirkungen auf Gletscherseen und Trinkwasserquellen. Worin besteht nun die aktuelle Gefahr für die Alpen? Wir folgen den Geologen ins Gelände. Alle Aktivitäten dienen der einen Frage: wo versteckt sich der Permafrost? Ein Krimi.



Mercoledì 14 agosto ore 20.30



Strapatschs al Bernina

Regia: Ruedi Bruderer

Durata: 25'

Anno: 2010

Stato: Svizzera

Produzione: Radio Televisione Svizzera Romancia

Lingua: lingua tedesca

Sinossi: Svizzera e dintorni, 20.06.2010 - La Ferrovia del Bernina, dal 2008 Patrimonio culturale mondiale Unesco, attraversa paesaggi spettacolari. Lo slogan turistico "Dai ghiacciai alle palme" rende bene il carattere del viaggio. Il piacere degli uni richiede però, soprattutto d'inverno, il duro lavoro degli altri. Al centro del film di Ruedi Bruderer per i 100 anni della Bernina sta il lavoro invernale dei ferrovieri, senza che si perda di vista la dimensione turistica. I protagonisti appartengono tutti alla famiglia poschiavina dei Beti: Francesco (1892-1964), Erno (*1919), Adriano (*1952) e Moreno(*1977). Tutti e quattro sono stati o sono impiegati della Ferrovia del Bernina.



Simone Moro in Exposed to dreams

Regia: Marianna Zanatta e Alessandro Filippini

Durata: 24'

Anno: 2012

Stato: Italia

Produzione: Simone Moro

Lingua: lingua italiana con sottotitoli in inglese

Sinossi: Chi fa l'alpinismo come avventura, cerca i luoghi dove vivere i propri sogni. Perché, come dice Walter Bonatti, l'avventura va prima sognata. Ed è in questo sogno che ancora sopravvive la dimensione ulissiana dell'uomo: una ricerca soprattutto interiore, che però si esplica in azione nei luoghi selvaggi, dove sono le difficoltà naturali - freddo, pericoli, solitudine e così via - a determinare successo o insuccesso quasi sempre. Perché oggi può accadere che sia la folla degli "avventurieri dell'all inclusive" a interrompere il sogno, a renderlo impossibile. È quanto accaduto a Simone Moro nella primavera 2012 sull'Everest, dove cercava una impresa ancora non realizzata: il concatenamento della montagna più alta del mondo con il vicino Lhotse.

Mittwoch 14. August, 20.30 Uhr

Strapatschs al Bernina

Regie: Ruedi Bruderer

Dauer: 25'

Jahr: 2010

Staat: Schweiz

Produktion: Radio Televisione Svizzera Romancia

Sprache: deutsch

Zusammenfassung: "Strapatschs al Bernina", der Film von Ruedi Bruderer zum Berninabahn-Jubiläum, gliedert sich ein und nimmt dabei den roten Faden der harten Arbeit jener Männer auf, die 1910 die Inbetriebnahme der Bahn erst ermöglicht haben. Der Film zeigt die harte Winterarbeit anhand von vier Generationen der "Bähnler"-Familie Beti aus Poschiavo. In verschiedenen Rückblenden wird auf die 100jährige Geschichte eingegangen, dies auch mit Filmmaterial aus dem Berninabahn-Eröffnungsjahr von 1910 und den späten 1920iger Jahren. Die Charaktere gehören alle zur Poschiavina Familie Beti: Francis (1892-1964), Erno (* 1919), Adriano (* 1952) und Moreno (* 1977). Alle vier waren oder sind Mitarbeiter der Berninabahn.

Simone Moro in Exposed to dreams

Regie: Marianna Zanatta e Alessandro Filippini

Dauer: 24'

Jahr: 2012

Staat: Italien

Produktion: Simone Moro

Sprache: Italienisch mit englischen Untertiteln

Zusammenfassung: Wer Klettern als ein Abenteuer betrachtet, sucht die Orte wo er seine eigenen Träumen erleben kann. Denn, wie Walter Bonatti sagte, das Abenteuer muss vorher geträumt werden. und es ist genau in diesem Traum, dass die ulyssische Dimension des Menschen überlebt: eine Suche, die meistens nach innen gewandt ist, aber sich dann in Aktion in den wilden Orten ausdrückt, wo die natürlichen Schwierigkeiten - Kälte, Gefahr, Einsamkeit und so weiter - den Erfolg oder Misserfolg der Aktion fast immer bestimmen. Weil heute es passieren kann, dass die Menge der "Abenteuer Touristen All-inclusive", den Traum zerstört. Und das ist genau was Simone Moro auf Everest im Frühjahr 2012 geschah, als er ein neues Unternehmen versuchte: die Verkettung der höchsten Berg der Welt mit seinem Nachbarn Lhotse.



Mein Erster Berg

Regia: Eric Langjahr

Durata: 97'

Anno: 2012

Stato: Svizzera

Produzione: Langjahr Film

Lingua: lingua tedesca con sottotitoli in inglese

Sinossi: Di tutti i film di montagna che ho fatto, il film "La mia prima montagna" segna la conclusione delle mie riflessioni cinematografiche sulle alpi della Svizzera. Sono cresciuto alle porte della Svizzera centrale con vista sul Monte Rigi. Fin dalla mia infanzia, la travolgente immagine di questa montagna non ha mai smesso di stupirmi. Nel 1480 Albrecht von Bonstetten, Decano dell'Abbazia di Einsiedeln, aveva definito il Monte Rigi come il centro del mondo. Nel mio film "La mia prima montagna" cerco di esplorare questo centro come un testimone del nostro tempo. Mt. Rigi è anche la prima montagna per il pastore Martel Schindler. Proprio come i suoi antenati, è cresciuto su di esso e vive e lavora su questo monte. In questo film cerco di sondare il cuore, il cuore di un paesaggio magnifico, per catturare un'immagine del tempo dal cuore della Svizzera.



Mein Erster Berg

Regie: Eric Langjahr

Dauer: 97'

Jahr: 2012

Staat: Schweiz

Produktion: Langjahr Film

Sprache: Deutsch mit englischen Untertiteln

Zusammenfassung: Nach all den Bergfilmen, die ich gemacht habe, bildet «Mein erster Berg» den Abschluss meiner filmischen Betrachtung der ländlichen und alpinen Schweiz.

Ich bin am Tor zur Innerschweiz aufgewachsen mit Blick auf die Rigi. Seit meiner Kindheit hat mich die mächtige Kulisse dieses Berges beeindruckt. Albrecht von Bonstetten, Dekan des Klosters Einsiedeln, hatte 1480 die Rigi als Zentrum der Welt definiert. Als Zeitzeuge von heute gehe ich im Film «Mein erster Berg» diesem Zentrum nach.

Auch für den Älpler Märkel Schindler ist die Rigi sein erster Berg. Er ist dort aufgewachsen und lebt und arbeitet wie schon seine Vorfahren an diesem Tourismus- und Freizeitberg. Ich versuche in diesem Film die Mitte auszuloten, die Mitte einer Landschaft und die Mitte eines Lebensbildes. Dies auch im Sinne eines Zeitbildes aus der Mitte der Schweiz.

Giovedì 15 agosto ore 20.30

Balance

Regia: Mark Ram

Durata: 11'

Anno: 2012

Stato: Paesi Bassi

Produzione: Deepei Film Production

Lingua: lingua inglese

Sinossi: I due amici Henderson e Morris scalano una montagna, legati insieme da una corda. Percorrono un passaggio facile, ma una svista porta alla caduta di Henderson.

Inevitabilmente anche Morris precipita.

Pochi secondi dopo egli si ritrova sospeso sopra un abisso, realizzando quanto l'equilibrio sia instabile.



Donnerstag 15. August, 20.30 Uhr

Balance

Regie: Mark Ram

Dauer: 11'

Jahr: 2012

Staat: Niederlande

Produktion: Deepei Film Production

Sprache: Englisch

Zusammenfassung: Die zwei Freunde Henderson und Morris besteigen einen Berg, von einem Seil zusammengehalten. Während sie eine einfache Pass durchlaufen, ein Versehen führt zum Sturz von Henderson. Zwangsläufig auch Morris stürzt.

Ein paar Sekunden später findet er sich über einem Abgrund aufgehängt und versteht wie das Gleichgewicht unbeständig ist.



Tchadar "No jump on the ice"

Regia: Sergio Maturi

Durata: 20'

Anno: 2011

Stato: Italia

Produzione: Sergio Maturi

Lingua: italiano con sottotitoli in inglese

Sinossi: Ancora oggi, nell'India settentrionale, tra le cime del Grande Himalaya, la remota regione dello Zaskar, nel periodo invernale, rimane isolata dal resto del paese poiché i valichi stradali sono chiusi al transito a causa della neve.

La popolazione resta bloccata nei piccoli villaggi. L'unico modo per arrivarci ed uscirne è quello di condividere con gli abitanti "Zaskar-pa" le difficoltà di muoversi in un ambiente estremamente difficile e risalire a piedi il fiume Zaskar ghiacciato.

Dodici giorni di marcia su ghiaccio, neve e roccia per percorrere circa centoventi chilometri da Nimmu a Padum, in un paesaggio quasi surreale, dormendo nelle caverne o nelle tende con una temperatura che di giorno non scende sotto ai - 20 e di notte arriva a - 35 gradi sotto zero.



Tchadar "No jump on the ice"

Regie: Sergio Maturi

Dauer: 20'

Jahr: 2011

Staat: Italien

Produktion: Sergio Maturi

Sprache: Italienisch mit englischen Untertiteln

Zusammenfassung: Auch heute noch, im Norden Indiens, zwischen den Gipfeln des Großen Himalaya, die abgelegene Region Zaskar bleibt im Winter vom Rest des Landes isoliert, weil die Straße wegen des Schnees geschlossen werden.

Die Bevölkerung bleibt in den kleinen Dörfern gesperrt. Der einzige Weg, um dorthin zu gelangen, ist mit den Bewohnern "Zaskar-pa" die Schwierigkeiten zu teilen und auf dem zugefrorenen Zaskar River zu wandern.

Zwölf Tage Wanderung auf Eis, Schnee und Fels, um über 120 Km von Nimmu zu Padum in einer fast surrealen Landschaft zu laufen, und in Höhlen oder Zelten mit Temperaturen zu schlafen, die in der Nacht auch - 35 Grad unter Null erreichen.

Il Clom de la pezza - 150 onns club Alpin Svizzer

Regia: Gieri Venzin

Durata: 25'

Anno: 2011

Stato: Svizzera

Produzione: Radio Televisione Svizzera Romancia

Lingua: lingua romancia con sottotitoli in tedesco

Sinossi: Il Club Alpino Svizzero CAS è stato fondato il 19 aprile 1863 a Olten.

Rudolf Theodor Simler da Wollishofen / Zurigo si dice che abbia avuto l'idea quando ascese al Tödi. Simler ne divenne il primo Presidente centrale.

Durante i 150 anni della sua esistenza, il Club Alpino Svizzero ha contribuito alla costruzione di 152 capanne, la più antica delle quali è stata la capanna Grünhorn sul Tödi, costruita nel 1863. Oggi, il CAS è un'istituzione nazionale con circa 140'000 membri. Il regista Gieri Venzin racconta in questo documentario - con materiale nuovamente redatto e materiale storico - parti della vasta storia della conquista delle Alpi. Egli mostra il ruolo del Club Alpino Svizzero, e si chiede in cosa consista il famoso "richiamo delle montagne".



Il Clom de la pezza - 150 onns club Alpin Svizzer

Regie: Gieri Venzin

Dauer: 25'

Jahr: 2011

Staat: Schweiz

Produktion: Radio Televisione Svizzera Romancia

Sprache: Rumantsch mit deutschen Untertiteln

Zusammenfassung: Am 19. April 1863 gründeten 35 Herren aus Aarau, Basel, Bern, Buochs, Glarus, Luzern, Olten, St. Gallen und Zürich im Bahnhofgebäude Olten den Schweizer Alpen-Club SAC. Sie folgten dem Aufruf des Zürchers Rudolf Theodor Simler, Dozent für Chemie und Geologie an der Uni Bern: Er hatte davor gewarnt, die damals boomende Eroberung der Alpen den Ausländern alleine zu überlassen. 1857 waren der Alpine Club in London und 1862 der Oesterreichische Alpenverein entstanden. Simler hatte vorgeschlagen, eine schweizerische Bergsteigervereinigung könnte "ohne Zweifel Besseres, für das Vaterland unmittelbar Fruchtbare leisten". In diesem Sinne wurden die Statuten aufgestellt und als Exkursionsgebiet Tödi und Clariden bestimmt. Ende 1863 zählte der SAC bereits 7 Sektionen mit total 358 Mitgliedern. Der Regisseur Gieri Venzin erzählt in diesem Dokumentarfilm Teilen der breiten Geschichte der Gewinnung der Alpen. Er zeigt die Rolle des Schweizer Alpen-Clubs.



Infinite Jest

Regia: Matteo Modugno

Durata: 38'

Anno: 2013

Stato: Italia

Produzione: Ragni di Lecco

Lingua: lingua italiana con sottotitoli in tedesco

Sinossi: il film dei Ragni Lecco descrive l'arrampicata in Wenden (Svizzera) un omaggio alla bellezza e all'arrampicata su queste mitiche pareti.

Il film celebra la grandezza e la bellezza del Wendestocke e della sua arrampicata attraverso la storia delle tre vie aperte dal 2005 al 2011 dai Ragni di Lecco: Portami Via, Coelophys, Infinite Jest. E' un film omaggio a queste fantastiche pareti, in cui si può ritrovare il senso e la grandiosità di queste pareti "mito" dell'arrampicata. Il Film ha richiesto 8 giorni di riprese in parete da parte di Riky Felderer e Pietro Bagnara per la regia Matteo Modugno della Flying Film.

Infinite Jest

Regie: Matteo Modugno

Dauer: 38'

Jahr: 2013

Staat: Italien

Produktion: Ragni di Lecco

Sprache: Italienisch mit deutschen Untertiteln

Zusammenfassung: Der Film der "Lecco Spinnen" beschreibt ein Klettern in Wenden (Schweiz), eine Hommage an die Schönheit dieser mythischen Kletterwände.

Der Film feiert die Größe und Schönheit der Wendestocke und seiner Kletterwege durch die Geschichte der drei Wege, die in den Jahren 2005-2011 von den "Lecco Spinnen" geöffnet wurden: Bring Mich Weg, Coelophys, Unendliche Jes. Es ist ein Hommage-Film an diesen fantastischen Wände, wo man die Bedeutung und die Größe dieser Wände "Mythos" des Kletterns wiederentdecken kann. Der Film verlangte 8 Drehtagen an der Wand von Riky Felderer und Pietro Bagnara für Regisseur Matteo Modugno von Flying Film.



Jungle Book Bear

Regia: Oliver Goetzl

Durata: 50'

Anno: 2012

Stato: Germania

Produzione: Gulo Film Production

Lingua: lingua tedesca

Sinossi: Lo conosciamo tutti, tutti lo amiamo: Baloo - compagno di Mowgli nel Libro della Giungla. Questi nostri animali non sono mai stati ritratti in un programma di storia naturale prima di oggi. Nel corso di un periodo di tre anni Oliver Goetzl e Ivo Nörenberg non solo hanno avuto la fortuna di filmare queste creature sfuggenti durante il giorno, ma anche di osservare un comportamento che non era nemmeno noto agli scienziati fino ad oggi.

Jungle Book Bear

Regie: Oliver Goetzl

Dauer: 50'

Jahr: 2012

Staat: Deutschland

Produktion: Gulo Film Production

Sprache: deutsch

Zusammenfassung: Die wilden Verwandten des Dschungelbuch-Helden leben extrem zurückgezogen.

Der erste Tierfilm über Indiens charismatischen Bären. Indische Lippenbären wurden durch das Dschungelbuch weltberühmt, sie dienten schließlich als Vorlage für Balu den Bären. Der Film folgt einem jungen Männchen auf seinem Weg zum erwachsenen Bären. Balu – wie der Halbstarke heißt – ist gute zwei Jahre alt, als er in die Unabhängigkeit entlassen wird. Nun wird sich zeigen, ob er das, was er von seiner Mutter gelernt hat, auch allein anwenden kann. Ferngesteuerte Kameras zeigen nie gesehene Bilder und geben einen intimen Einblick in das Leben der Lippenbären. Neben den Lippenbären zeigt der Film aber auch andere Tiere, die mit Balu und seinen Verwandten denselben Lebensraum teilen, wie etwa Leoparden und Tiger, Elefanten und eine Horde Tempelaffen. Extreme Zeitlupen mit bis zu 2000 Bildern pro Sekunde bereiten dem Auge ein visuelles Spektakel der besonderen Art.



Venerdì 16 agosto ore 20.30



Transumanza

Regia: Danilo Catti

Durata: 53'

Anno: 2013

Stato: Svizzera

Produzione: Radio Televisione Svizzera

Lingua: lingua italiana con sottotitoli in tedesco

Sinossi: Ernestino e Renza hanno rinunciato alle comodità di una casa per vivere 365 giorni l'anno con il loro gregge. Alla sicurezza di un salario garantito hanno contrapposto un'esistenza in perenne movimento, alla ricerca incessante di cibo e rifugio per oltre 3000 pecore, 200 capre, 13 asini, 4 cavalli e una decina di cani. Oltre a garantire la sopravvivenza di quest'impressionante comunità vivente, che percorre a piedi più di 500 chilometri ogni anno in un'incessante andata e ritorno tra le rive del Po e le vette della Val Formazza, Ernestino e i suoi pastori perpetuano una tradizione millenaria oggi minacciata dalla cementificazione, dall'inquinamento e dalla scarsa valorizzazione della lana e della carne. Ma i pastori stanno scomparendo e nessuno sembra preoccuparsene.



Drapchi

Regia: Arvind Iyer

Durata: 85'

Anno: 2013

Stato: India

Produzione: Rajesh Mehta

Lingua: inglese e tibetano

Sinossi: Il moderno Tibet è un focolaio politico in cui il presente si scontra con il passato legato alla tradizione ed un futuro incerto attende le vittime che alzano il proprio grido in segno di protesta.

La cantante d'opera tibetana Yiga Gyalnang viene sequestrata e portata a Drapchi, una delle prigioni peggiori del mondo, perché il governo cinese considera le sue canzoni riguardanti la libertà e le forme d'espressione come una forma di ribellione. Dopo anni di isolamento e torture riesce ad evadere, fugge in Nepal e poi verso occidente, portando sempre con sé il suo animo integro, la sua incredibile forza e la sua voce che non potrebbe mai essere messa a tacere. Drapchi è basato su di una storia vera e su episodi della vita della famosa cantante d'opera tibetana Namgyal Lhamo, che interpreta in personaggio del film sullo schermo.

Freitag 16. August 2013, 20.30 Uhr

Transumanza

Regie: Danilo Catti

Dauer: 53'

Jahr: 2013

Staat: Schweiz

Produktion: Radio Televisione Svizzera

Sprache: Italienisch mit englischen Untertiteln

Sinossi: Ernestino und Renza haben auf den Komfort von einem Haus verzichtet, um 365 Tage im Jahr mit ihrer Herde von mehr als 3000 Schafe, 200 Ziegen, 13 Esel, 4 Pferde und ein Dutzend Hunde zu leben.

Neben der Sicherstellung des Überlebens dieser unglaublichen Gemeinschaft, die mehr als 500 Kilometer zu Fuß jedes Jahr in einem unaufhörlichen Hin- und Rückfahrt zwischen den Ufern des Po und den Höhen von Pomatt läuft, verewigen Ernestino und ihre Pastoren eine alte Tradition, die heute durch Überbauung, Umweltverschmutzung und mangelnde Wertschätzung von Wolle und Fleisch bedroht ist. Aber die Pastoren verschwinden und niemand scheint sich zu kümmern.

Drapchi

Regie: Arvind Iyer

Dauer: 85'

Jahr: 2013

Staat: India

Produktion: Rajesh Mehta

Sprache: Englisch und Tibetatisch

Zusammenfassung: Modernes Tibet ist ein politischer Herd, wo die Gegenwart und die traditionsverbundene Vergangenheit aufeinander stoßen und wo eine ungewisse Zukunft die Opfer erwartet, die ihr Schreien zum Protest erheben.

Die tibetische Opernsängerin Yiga Gyalnang wird sequestriert und nach Drapchi gebracht, einer der schlimmsten Gefängnisse in der Welt, weil die chinesische Regierung ihre Lieder über die Freiheit und den Ausdrucksformen als eine Form der Rebellion hält.

Nach Jahren von Isolation und Folter bricht sie aus dem Gefängnis aus, flieht nach Nepal und dann nach Westen, und bringt mit sich ihre intakte Seele, ihre unglaubliche Kraft und ihre Stimme, die nie zum Schweigen gebracht werden kann.

Drapchi basiert auf einer wahren Geschichte und auf Ereignissen des Lebens der berühmten tibetischen Opernsängerin Namgyal Lhamo, die den Charakter des Films auf dem Bildschirm spielt.



Sabato 17 agosto ore 20.30



Eye to eye with Everest

Regia: Milan Collin

Durata: 85'

Anno: 2012

Stato: Paesi Bassi

Produzione: Deepei Film Production

Lingua: lingua inglese

Sinossi: Thomas Weber, alpinista tedesco, desiderava scalare l'Everest a dispetto del suo handicap visivo, ed ha quindi chiesto a due cameraman di filmare questa spedizione. Per loro questo è un sogno che si avvera. Nelle prime settimane si trovano a confrontarsi con i propri limiti fisici. Circondato da persone che sono disposti a morire per il loro sogno, rinunciare non è un'opzione. Durante la spedizione le amicizie si costruiscono. Essi si confrontano con gli infortuni e la morte. In un ambiente isolato i cameramen accendono la fotocamera a vicenda.



Finland

Regia: Oliver Goetzl

Durata: 52'

Anno: 2011

Stato: Germania

Produzione: Gulo Film Production

Lingua: lingua tedesca

Sinossi: Si presenta come un mosaico di acqua e boschi, la Finlandia è ancora la casa per animali rari: orsi bruni e lupi vagano per la palude, il Siberian Flying Squirrel vive in vecchi nidi. Questo film mostra il comportamento degli animali come non è mai stato girato prima: Oliver Goetzl e Ivo Nörenberg sono stati i primi colpi ad osservare il comportamento di un selvaggio lince, i brillanti scatti di piccoli animali che saltano fuori del loro nido e hanno filmato emozionanti incontri di orsi e lupi.

Samstag 17. August 2013, 20.30 Uhr

Eye to eye with Everest

Regie: Milan Collin

Dauer: 85'

Jahr: 2012

Staat: Niederlande

Produktion: Deepei Film Production

Sprache: Englisch

Zusammenfassung: Thomas Weber, deutscher Bergsteiger, wollte auf Everest trotz seiner Sehbehinderung klettern, und fragte dann zwei Kameramänner, diese Expedition zu filmen. Für sie ist es ein Traum wahr geworden. In den ersten Wochen werden sie mit ihren eigenen körperlichen Grenzen konfrontiert. Umgeben von Menschen, die bereit sind, für ihren Traum zu sterben, Aufgeben ist keine Option. Während der Expedition sind Freundschaften aufgebaut. Sie sind mit Verletzungen und Tod konfrontiert. In solcher isolierten Umgebung schalten die Kameraleute wechselweise die Kamera ein.

Finland

Regie: Oliver Goetzl

Dauer: 52'

Jahr: 2011

Staat: Deutschland

Produktion: Gulo Film Production

Sprache: deutsch

Zusammenfassung: Im Osten Skandinaviens erstreckt sich ein Mosaik aus Wasser und Wald: Finnland. Gerade einmal fünf Millionen Menschen leben auf einer Fläche so groß wie Deutschland. In den Wäldern nahe der russischen Grenze gibt es bis heute Tiere, die aus besiedelten Gebieten längst vertrieben wurden: Braunbären und Wölfe streifen durch die Sümpfe, die seltenen Gleithörnchen bewohnen alte Spechthöhlen. Bis ins 18. Jahrhundert verehrten die Finnen den Bären als Gottheit – noch immer ist er ein Nationalsymbol. Einmalige Aufnahmen zeigen die pelzigen Allesfresser bei der Paarung, bei der Aufzucht ihrer Jungen, bei Konflikten mit Wölfen und beim Ernten von Seerosenblättern.



Domenica 18 agosto ore 20.30



Loslassen

Regia: Franz Walter

Durata: 25'

Anno: 2013

Stato: Svizzera

Produzione: Made by Nomads

Lingua: lingua tedesca con sottotitoli in italiano

Sinossi: Sospeso, difficile, su alte pareti, talvolta dove l'aria è rarefatta. Questo è il mondo dell'alpinista professionista svizzero Roger Schöli. Egli conduce una vita in verticale, nella quale poter 'lasciar andare' significa andare avanti. Il film racconta la storia dell'Arwa Spire (6193m) in India, che Roger affrontò per la prima volta nel 2002 e dove nel maggio 2011 il cameraman Daniel Ahnen ebbe un incidente in un crepaccio. Durante una seconda spedizione alla montagna, nel settembre 2012, si chiuse il cerchio, quando Roger ed il suo compagno di cordata Simon Gietl raggiunsero la cima ed agganciarono un ricordo dell'amico al moschettone sulla cima. Il film è una storia d'amore con le montagne. Tratta anche però di relazioni tra uomini, come Takio Kato, uno dei primi ad aprire la via giapponese attraverso la parete nord dell'Eiger. Tornare a casa e mettersi in cammino, tener duro e lasciar andare, e in ogni caso essere sempre riconoscenti per la gioia che si prova tra le montagne.



Cerimonia di premiazioni:

Concorso fotografico internazionale

Concorso cinematografico internazionale

Concerto dei Baraban: AlpMusic, Musiche, suoni e visioni dalle Alpi

Sonntag 18. August 2013, 20.30 Uhr

Loslassen

Regie: Franz Walter

Dauer: 25'

Jahr: 2013

Staat: Schweiz

Produktion: Made by Nomads

Sprache: deutsch mit italienischen Untertiteln

Zusammenfassung: Ausgesetzt, schwierig, in hohen Wänden, teils in dünner Luft. Dies ist die Welt des Schweizer Profi-Alpinisten Roger Schöli. Er führt ein Leben in der Vertikalen, in der Loslassen können Weiterkommen bedeutet. Der Film erzählt die Geschichte vom Arwa Spire (6193m) in Indien, den Roger im Jahre 2002 erstbegangen hat und wo im Mai 2011 der Kameramann Daniel Ahnen bei einem Spaltensturz verunglückte. Bei der Rückkehr zum Berg, im September 2012, schließt sich der Kreis, als Roger mit seinem Seilpartner Simon Gietl den Gipfel erreichte und sie ein Andenken an den verunglückten Freund in die Gipfelstandschlinge einhängten.

Der Film ist eine Liebesgeschichte mit den Bergen. Es geht aber auch um Beziehungen zwischen Menschen, wie zu Takio Kato einer der Erstbegeher der Japaner-Route durch die Eiger Nordwand. Heimkommen und Aufbrechen, Festhalten und Loslassen, und doch immer wieder einfach dankbar sein, für das Glück, welches man in den Bergen erlebt.

Preisverleihungszeremonie:

Preisverleihung des Kinowettbewerbs

Preisverleihung des Fotowettbewerbs

Konzert von Barabàn: AlpMusic, Musik, Klänge und Visionen aus den Alpen



SERATA EVENTO SPECIALE

SPECIAL EVENT NACHT

Domenica 18 agosto, 'AlpMusic' con i Barabàn

Sonntag, 18. August, 'AlpMusic' mit den Barabàn

Barabàn

Prestigioso gruppo della scena folk internazionale, Barabàn persegue l'obiettivo di valorizzare la musica di tradizione alpina. Fondato a Milano nel 1982, il gruppo ha compiuto un'intensa ricerca etnomusicologica e ha sviluppato un'originale sintesi che rivisita la musica popolare con un linguaggio e una sensibilità contemporanea. Ha partecipato a importanti festival internazionali e tenuto oltre 1300 concerti e tour in tutta Europa e in America del Nord.

Musicisti

Vincenzo Caglioti: organetti diatonici, cori
Aurelio Citelli: voce solista, bouzouky, tastiere, basso
Diego Ronzio: clarinetto, xilofono, percussioni, cori
Paolo Ronzio: chitarra, bouzouky, masette, cori
Maddalena Soler: voce solista, violino

AlpMusic

Musiche, suoni e visioni dalle Alpi

Alpmusic è una performance musicale e per immagini dedicata alle Alpi: in scena 5 musicisti, 25 strumenti musicali, video. Con un sapiente mix di canti, voci, musiche, suoni, storie e immagini, Barabàn racconta le Alpi, uno dei luoghi più suggestivi d'Europa, spazio in cui le lingue e i saperi s'incontrano, luogo della memoria, di riti, musiche e canti, lingue antiche. Un patrimonio musicale e culturale presentato da Barabàn con l'uso di una ricca tavolozza sonora (violini, organetti, cornamuse, xilofoni, strumenti a corda, fiati, percussioni), un ampio ventaglio di lingue (occitano, piemontese, lombardo, veneto, friulano) e suggestive immagini di paesaggi alpini, feste popolari, carnevali e riti religiosi. Nello spettacolo si alternano Gigo e Curense occitane, Valzer delle Alpi lombarde, Pasiun e Mazurche del Canavese, balli dei Carnevali della Val Caffaro, danze Resiane e trentine, antichi canti nuziali delle Alpi e musiche per campane.



Barabàn

Eindrucksvolle Musikgruppe internationaler Folk-Szene, Barabàn verfolgt den Zweck, die Alpenvolksmusik auszuweiten. Die Band wurde 1982 in Mailand gegründet, hat eine intensive musikethnologische Forschung gemacht und eine originelle Synthese entwickelt, die die Volksmusik mit zeitgenössischer Sprache und Sensibilität wiederbesucht. Die Band hat an den größten internationalen Festivals teilgenommen und über 1300 Konzerte und Tourneen in ganz Europa und Nordamerika gehalten.

Musiker

Vincenzo Caglioti: Organetto (diatonisches Akkordeon)
Aurelio Citelli: Hauptstimme, Bouzouky, Keyboards, Bass
Diego Ronzio: Klarinette, Xylophon, Schlaginstrumente, Backgroundstimmen
Paul Ronzio: Gitarre, Bouzouky, Masette, Backgroundstimmen
Maddalena Soler: Hauptstimme, Geige

AlpMusic

Musik, Klänge und Visionen aus den Alpen

Alpmusic ist eine musikalische Performance mit Bildern, die den Alpen gewidmet ist: 5 Musiker auf der Bühne, 25 Musikinstrumente, Video. Mit einem tüchtigen Mix aus Gesängen, Stimmen, Musik, Geschichten und Bildern, erzählt Barabàn die Alpen, den Raum, in dem Sprachen und Wissen zusammenkommen, ein Ort der Erinnerung, den Bräuchen, der Musik und den Liedern. Barabàn darstellt ein musikalisches und kulturelles Erbe mit dem Einsatz von einer reichen Klangpalette (Geigen, Akkordeons, Dudelsack, Xylophon, Streich-, Blas- und Schlaginstrumente), einer breiten Palette von Sprachen (Okzitanisch, Piemontesisch, Lombardisch, Venezianisch, Friaulisch) und stimmungsvollen Bildern von Berglandschaften, Volksfeste, Karneval und religiösen Riten. In der Show abwechseln sich okzitanische Gigo und Curense, Walzer der lombardischen Alpen, Pasiun Mazurken des Canavese, Karnevaltänze des Val Caffaro, Resiane aus Trentin, alte Hochzeitslieder der Alpen und Musik für Glocken.





MOSTRA Maestri e Discepoli - Ritratti di montagne e persone

Masters und Schüler - Portraits der Berge und Menschen

Dal 12 al 18 agosto a cura di Kim Sommerchfield

Von 12. bis 18. August herausgegeben von Kim Sommerchfield

Kim Sommerschield

Kim Sommerschield nasce in Inghilterra da famiglia di appassionati d'arte.

Fin da giovane ha provato una forte passione per le montagne. La tecnica dell'acquerello, arte anglosassone per antonomasia, gli è sempre stata congeniale, e mano a mano che le sue esperienze alpinistiche e pittoriche si affinavano, queste due pulsioni si sono vivificate vicendevolmente. Ne è derivato così uno stile pittorico molto caratteristico, nel quale le vette spesso diventano il principale elemento d'ispirazione, acquistando un valore più profondo e meditativo della semplice rappresentazione visiva.

L'artista trae inoltre forte ispirazione dai ritratti, un soggetto che non appartiene tradizionalmente all'implacabile tecnica dell'acquerello in cui ogni gesto compiuto dall'artista è immortalato, ogni pennellata permanente, ogni 'errore' abbagliantemente ovvio e senza possibilità di correzione. Infatti, mentre una particolare montagna rimane se stessa anche se il suo "profilo" è leggermente alterato, lo stesso non è vero per il viso umano perché la nostra capacità di riconoscere la gente risiede nelle nostre formidabili abilità a decifrare le infinite variazioni possibili nello schema essenziale delle fattezze facciali. Eppure, secondo la sensibilità dell'artista è proprio l'applicazione del mezzo più implacabile al meno misericordioso genere di pittura che può creare effetti espressivi potenzialmente superiori a qualsiasi altro mezzo figurativo.

I suoi dipinti testimoniano l'attrazione verso soggetti prevalentemente materici, che permettono all'artista di sfruttare in pieno la complessa tecnica dell'acquerello per ritrarre infiniti giochi di luci e colori. Le sue opere sono esposte permanentemente presso l'Atelier Pestalozzi di Chiavenna e presenti in collezioni in Svizzera, Italia, Belgio, Irlanda, Spagna, Germania, Olanda, Danimarca, Canada ed Australia, nonché nella sua patria Inghilterra. Vengono inoltre regolarmente pubblicate su libri e riviste ed esposte in mostre, rassegne ed in convegni legati alla montagna.

Maestri e Discepoli - Ritratti di montagne e la gente

Inspirato da una citazione di Goethe nel suo Wilhelm Meister - "Le montagne sono maestri muti che creano discepoli muti" - la mostra si concentra sulle montagne della regione di Bregaglia-Masino, le persone che l' hanno esplorata per la prima volta e adesso la abitano.



Kim Sommerchfield

Kim Sommerschield wurde in England zu einer Familie von Kunstliebhabern geboren.

Von seiner Jugend fühlte er eine starke Leidenschaft für die Berge, sowie diejenigen von England als auch von Norwegen, der Heimat seines Vaters. Die Aquarelltechnik, Anglo-Saxon Kunst par excellence, hat er immer ideal für sich selbst gefunden. Gleichzeitig wuchs seine Liebe zu den Bergen. Das Ergebnis war einen sehr markanten Stil der Malerei, in der die Spitzen (vor allem diejenigen von Chiavenna, Veltlin und Val Bregaglia, denen die Künstler sehr verbunden ist) oft das wichtigste Element der Inspiration werden und ein tieferes Wert und eine meditative visuelle Darstellung bekommen.

Der Künstler zieht auch große Inspiration aus den Porträts, ein Thema, das nicht traditionell dem Aquarelltechnik gehört. In der Tat, während ein bestimmter Berg immer selbst bleibt, auch wenn sein "Profil" etwas verändert wird, gilt dies nicht für den menschlichen Gesicht wahr.

Seine Bilder zeugen von der Attraktivität der konkreten Gegenstände, die es erlauben, dass der Künstler in vollem Umfang die komplexe Technik des Aquarells nutzt, um ein endloses Spiel von Licht und Farbe darzustellen: "So wie diejenige von meinen englischen Landsmännern sind meine 'Ansichten' intim, unpräzise und wollen einen Moment Ruhe und Kontemplation aus der Zeit vermitteln. Einige sind deutlich zum Ausdruck gebracht, andere sind einfache flüchtige Eindrücke".

Seine Werke sind in der ständigen Ausstellung im Atelier Pestalozzi in Chiavenna und in Sammlungen in der Schweiz, Italien, Belgien, Irland, Spanien, Deutschland, Holland, Dänemark, Kanada und Australien, sowie in seiner Heimat England. Sie werden auch regelmäßig in Bücher und Zeitschriften veröffentlicht und in Ausstellungen, Konferenzen über die Berge ausgestellt.

Masters und Schüler - Portraits der Berge und Menschen

Inspiziert durch ein Zitat von Goethe in seinem "Wilhelm Meister", "Berge sind stille Meister, die stumm Schüler schaffen", konzentriert sich die Ausstellung auf die Berge des Bergell-Masino Region und die Menschen, die zuerst diese Region erforscht haben und jetzt sie bewohnen.





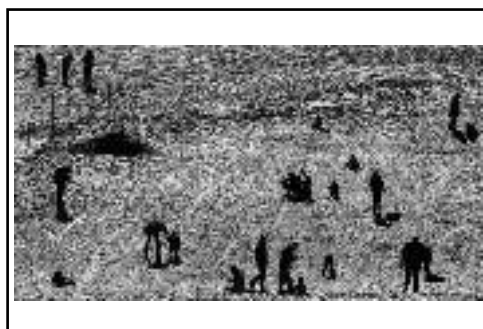
SWISS MOUNTAIN FILM FESTIVAL 2013

Le fotografie selezionate per il concorso fotografico

Die ausgewählte Fotos des Fotowettbewerbs



Titanique naturel
di/von Az Alarabe Aloui



Ombre
di/von Cosimo Cardea



La traccia
di/von Cristian Colli



Come un dipinto
di/von Cristina Pagani



Linee d'ombra al Piz Uccello
di/von Ettore Ruggeri



Mamma andiamo a scalare
di/von Luciano Covolo



Fire & Ice
di/von Margaretha Van Der Broek



Tramonto alpino
di/von Mauro Bertolini



FESTIVAL STAFF

Presidente | Präsident
Roberto Gualdi

Direzione Festival | Leitung des Festivals
Angela Vitali

Responsabile Coordinamento Festival | Festival Koordinierung
Laura Di Santo
Raffaella Lepre
Ilaria Gallizioli

Responsabile Ufficio Stampa | Presseamt
Maria Elena Baroni
Alessandro Chiesa

Coordinamento Segreteria Generale | Sekretariat
Barbara Ghisletti
Paolo Grisa
Alberto Fenaroli

Local Supporter Pontresina
Luigi Massé

Selezione | Auswahl
Roger Fratter
Franco Valtellina

Giuria | Jury
Piero Carlesi
Giovanni Verga
Barbara Ghisletti
Roger Fratter

Regista sigla/Contributi video | Video
Roger Fratter

Presentatrici | Präsentatorinnen
Fabrizia Fassi
Maria Cristina Cavalli



Partner



Sede del Festival | Ort des Festivals



**Centro congressi e cultura Rondo
Kongress- und Kulturzentrum Rondo**
Via Maistra 133 - CH-7504 Pontresina
www.pontresina.ch

Organizzato da: | Organisiert von:

Associazione
**Festival Internazionale
del Cinema**

Ufficio stampa: | Pressestelle:



Segreteria Scientifica/Wissenschaftliches Sekretariat
Festival Internazionale del Cinema
Via Zelasco 1 - 24122 Bergamo - Italy - Tel. +39.035.237323

E-mail: info@swissmountainfilmfestival.com
Web: www.swissmountainfilmfestival.com



